

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
03/00033400	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25	LOMBARDIA

1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno - via Mo- INV. 64  
rozzo della Rocca n.4 (4 bis)OGGETTO: LekythosPROVENIENZA (rif. I.G.M.): Provenienza ignotaDATI DI SCAVO: Provenienza ignota

INV. DI SCAVO:

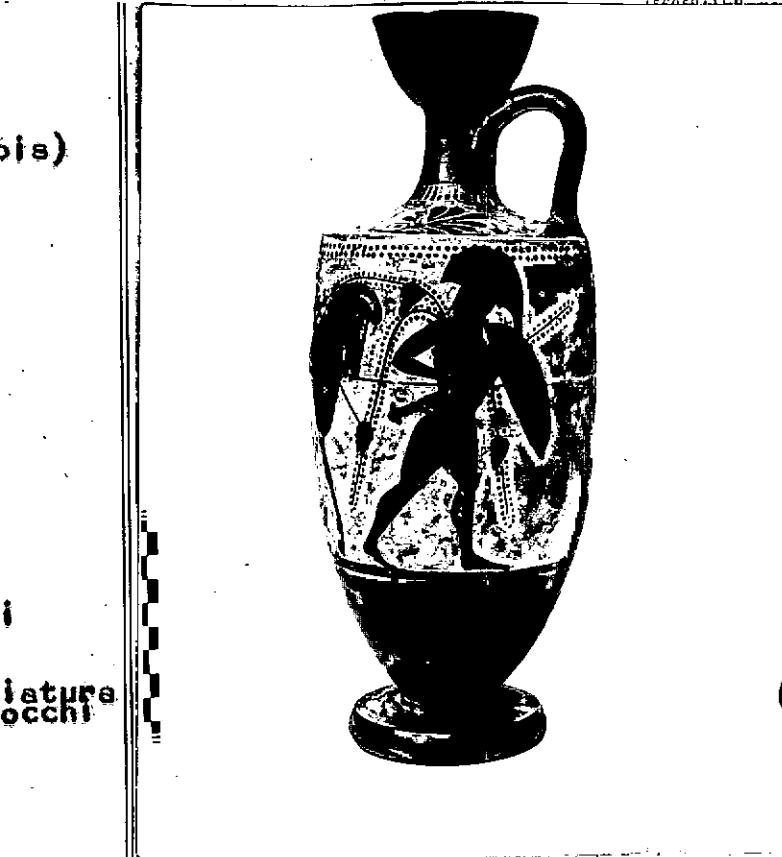
DATAZIONE: 575 - 550 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione attica; attribuita al gruppo di LeagrosMATERIALE E TECNICA: Argilla color arancio-rosato; ingubbatura bianca; vernice nera; figure a vernice nera con ritocchi in rosso cupo; lavorazione al tornio.MISURE: H. cm.19; Ø orlo cm. 11,5; Ø piede cm. 8,5STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da 4 frammenti ed integrata soprattutto al piede.CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: da definire (v. osservazioni)

NOTIFICHE: -



64

6444-3  
6444-2  
6444-1

NEG. APS 6444

DESCRIZIONE: Lekythos con bocca ad imbuto, collo a tromba, e profilo leggermente concavo, spalla carenata, corpo piriforme, piede a disco piatto, fondo un poco cavo. Ansa cordonata impostata sulla spalla e fissata al collo, poco sotto la bocca.DECORAZIONE FIGURATA: A) Al centro un cavaliere, armato di lancia, appoggiato alla spalla sinistra e di scudo, assicurato al dorso e col capo nudo, raffigurato in movimento verso destra.Tra le zampe del cavallo, un cane.AI lati del cavaliere, due opliti: il guerriero che precede, a destra, volge il capo indietro e quello di sinistra, che segue, ha il capo chino e le persone coperte

%

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: CVA, Milano, Collezione HA, I, IV D, LI?  
p.4, tav.3 nn.3-4.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

---

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6h14

Si allegano n.3 fotografia(s) scattate in più  
date sullo stesso oggetto, con le pose più simili.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Mari Fortunati Zuccala*  
(dr. **Mari Fortunati Zuccala**)

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*An. Ferencic*  
(dr. **Anne Maria Ferencic**)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
**IL SOPRINTENDENTE**

(M. Giuseppe Cerruti, tratti)

AGGIORNAMENTI: *ll. g. Cerruti*

OSSERVAZIONI: **Vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà.**  
**Il numero di inventario si riferisce elenco Soprintendenza; il numero tra parentesi si riferisce al cestellino sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033400	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 64 (4 dit)
ALLEGATO N. ....		(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)		
<p><b>Si segue descrizione:</b></p> <p>to d'otto scudi. Ritocchi in rosso cupo negli elai, negli scudi, negli schinieri, nella banda del cavallero, nella criniera e code dei cavalli.      Tra le figure si notano tralci di vite.      B): privo di raffigurazioni.      DECORAZIONE ACCESSORIALE: parte interna della bocca a vernice nera; orlo non dipinto; inoltre, a vernice nera, bocca e collo, anse, parte inferiore del corpo e piede.      Alla base del collo, serio di bocchettature; sulle spalle, sistemi di cinque palmette sviluppantesi due a due da quella centrale orientata verso il basso; il fregio figurato è limitato, nella parte superiore, da una fascia e due file di punti e, nella parte inferiore, da una linea longitudinale.</p> <p>La forma del vaso, del profilo lievemente incurvato, l'unico campo per la raffigurazione, la stessa decorazione accessoria, hanno permesso di inserire l' esemplare nella produzione del gruppo di Leegros, inquadrabile nel secondo quarto del VI sec a.C.</p> <p>Sul gruppo di Leegros e per esemplari simili cfr.: J.O. BEAZLEY, <u>Attic black-figure Vases-painters</u>, Oxford 1956, pp. 354-391; C.H.G. BASSET, <u>Attic Black-figured Lekythoi</u>, Paris 1937, p.52.</p>				